

# COMUNE DI CAMPOFELICE DI ROCCELLA

Provincia di Palermo

Prot. n. 14750

05 SET 2019

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. PIETRO LA PERNA

DR. PIETRO GIOVIALE

RAG. FRANCESCO DILENA

# Comune di Campofelice di Roccella

## Organo di revisione

Verbale n. 11 del 03/09/2019

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

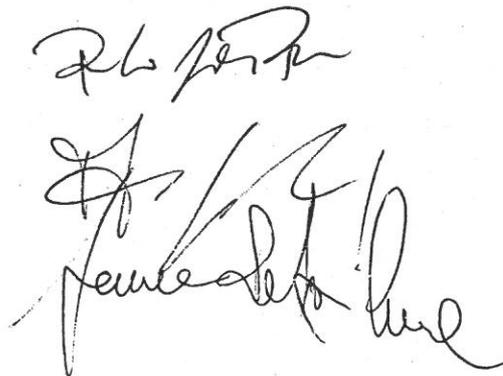
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Campofelice di Roccella che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Campofelice di Roccella, li 03/09/2019

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

I sottoscritti **Dr. Pietro La Perna, Dr. Pietro Gioviale, Rag. Francesco Dilena**, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 12.01.2017;

◆ ricevuta in data 16.08.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 130 del 14.08.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ viste le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 36 e n.37, in data 16/08/2018, con cui sono stati approvati, rispettivamente, il Documento Unico di Programmazione ed il bilancio di previsione finanziario 2018-2020, e relativi allegati al Bilancio;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio: di Previsione 2018/2020:

- deliberazione di G.C. n. 110 del 13/09/2018;
- deliberazione di G.C. n. 131 del 22/10/2018;
- -deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 30/11/2018;
- deliberazione di G.C. n. 163 del 7/12/2018;
- deliberazione di G.C. n. 173 del 17/12/2018;
- deliberazione di G.C. n. 186 del 28/12/2018;

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.



## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2018, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti approvati;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art. 187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- non è in dissesto;
- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 67.824,57 di cui euro 67.824,57 di parte corrente ed euro zero in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

ANNO 2018

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	583.257,00	763.148,15	66.893,04
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>583.257,00</b>	<b>763.148,15</b>	<b>66.893,04</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 14.258,81
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro zero

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con risorse generali di bilancio per euro 14.258,81.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti. **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	2.924,82
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	2.924,82

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

Fondo cassa complessivo al 31.12	329.683,16	2.924,82	2.924,82
<i>di cui cassa vincolata <sup>(1)</sup></i>	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

### Cassa vincolata

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture contabili al 31/12/2018 è pari a zero e corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui
Fondo di cassa iniziale (A)		2.924,82		
Entrate Titolo 1.00	+	10.566.812,93	4.000.285,35	954.078,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	1.434.221,57	646.288,02	257.611,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	2.728.664,25	383.046,50	493.321,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	<b>14.729.698,75</b>	<b>5.029.619,87</b>	<b>1.705.011,66</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	9.460.513,40	4.311.785,27	2.138.199,41
Spese Titolo 3.04 - Altri trasferimenti in conto corrente	+	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	+	3.769.620,17	123.134,90	153.536,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni liquidato (art. 35/2013 e ss. mm. e modificazioni)		0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 3.04, 4.00)</b>	=	<b>13.230.133,57</b>	<b>4.434.920,17</b>	<b>2.291.736,31</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	<b>1.499.565,18</b>	<b>594.699,70</b>	<b>-586.724,65</b>
Altre poste differenziali per eccessi o previsioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	=	<b>1.499.565,18</b>	<b>594.699,70</b>	<b>-586.724,65</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	5.878.190,17	579.020,15	2.297.245,87
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate Titoli I (I=00+5.00+6.00+F)</b>	=	<b>5.878.190,17</b>	<b>579.020,15</b>	<b>2.297.245,87</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscossione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscossione di crediti m/l termine	+	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02+5.03+5.04)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=I+L1)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I+L)</b>	=	<b>5.878.190,17</b>	<b>579.020,15</b>	<b>2.297.245,87</b>
Spese Titolo 2.00	+	5.727.171,30	365.104,20	2.018.024,70
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)</b>	=	<b>5.727.171,30</b>	<b>365.104,20</b>	<b>2.018.024,70</b>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	=	<b>5.727.171,30</b>	<b>365.104,20</b>	<b>2.018.024,70</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P+G)</b>	=	<b>151.018,87</b>	<b>213.915,95</b>	<b>279.221,17</b>
Spese Titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessione crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese incrementi di attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoreria	+	8.500.000,00	7.326.839,34	0,00
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	10.142.531,01	6.398.333,50	1.505.231,30
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	2.070.153,73	1.203.772,78	14.402,61
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	2.034.586,13	1.043.619,49	98.942,20
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	=	<b>46.545,46</b>	<b>1.897.274,78</b>	<b>-1.897.274,37</b>

\* Trattasi di quota di rimborso annua \*\* Il totale comprende Competenza + Residui

Al 31/12/2018 l'ente **non ha restituito l'anticipazione** concessa in misura pari ad € **1.130.459,87**, come si evince dalla contabilità dell'ente, registrando il corrispondente residuo passivo di pari importo. Sull'argomento si richiama il punto 3.26 dell'allegato 2 ovvero: " Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse. Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate. Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria, di cui all'allegato n. 1, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 1.130.459,87.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	1.850.000,00	2.800.000,00	2.690.744,33
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365,00	365,00	365,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	1.408.131,22	1.642.531,01	1.130.459,87
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	24.816,00	43.428,30	66.785,05

\*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 2.690.744,33

### Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

In caso di sfioramento dei tempi di pagamento l'ente **ha** indicato le misure correttive, stante l'evidente riduzione dell'utilizzo dell'anticipazione al 31/12/2018 rispetto all'anno precedente.

### Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 3.704.622,01 come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2018
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA *</b>	<b>402.698,48</b>
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	495.437,72
Fondo pluriennale vincolato di spesa	354.352,96
<b>SALDO FPV</b>	<b>141.084,76</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	-2.187.168,30
Minori residui passivi riaccertati (+)	617.766,60
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>2.804.934,90</b>
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>402.698,48</b>
<b>SALDO FPV</b>	<b>141.084,76</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>2.804.934,90</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	224.516,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	131.387,72
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	<b>3.704.622,01</b>

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

### Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: ENTRATE

#### 1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in competenza (A)	Ricassi in competenza (B)	% Ricassi/accerti in competenza (B/A*100)
Titolo I	5751161,49	5501061,70	4000285,35	72,71842361
Titolo II	1041438,71	921806,72	646288,02	70,11101199
Titolo III	1457744,49	1389215,98	383046,50	27,57285444
Titolo IV	1039466,71	796814,84	579020,15	72,66683813

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2924,82	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		73477,21
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		152048,29
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		782084,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		7284608,01
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		51500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		22514,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			102052,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>172210,76</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		119959,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>292170,26</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		104556,50
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		421960,50
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		796814,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		696398,20
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		302852,90
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>324080,70</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>616250,96</b>

### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

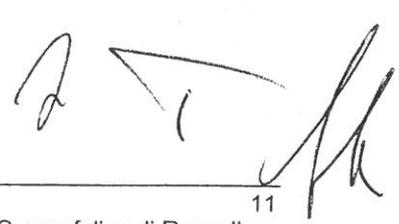
Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	73.477,21	51.500,00
FPV di parte capitale	421.960,51	302.852,96
FPV per partite finanziarie		



## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 3.704.622,01, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2924,82
RISCOSSIONI	(+)	4016660,14	14139252,14	18155912,28
PAGAMENTI	(-)	5913934,75	12241977,53	18155912,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2924,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2924,82
RESIDUI ATTIVI	(+)	9934304,08	3086496,95	13020801,03
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4383677,80	4581073,08	8964750,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			51500,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			302852,96
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>3704622,01</b>

(1)

Al risultato di cui al punto E) va sommato il disavanzo da ripianare negli esercizi finanziari 2019, 2020, 2021 e 2022 pari ad € 608.193,1, **sicchè la quota di avanzo disponibile si determina in € 14.627,93.**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

## Parte II) SEZIONE I - DATI CONTABILI: Risultati della Gestione Finanziaria

### 1. Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	1.353.065,95	4.730.240,50	3.704.622,01
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	1.293.147,71	5.380.525,40	4.248.492,78
Parte vincolata (C)	26.787,71	109.956,57	0,00
Parte destinata agli investimenti (D)	33.130,53	0,00	49.694,40
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	0,00	-760.241,47	-593.565,17

### ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.79 del 23.05.2019 munito del parere dell'Organo di revisione e successivamente, e successivamente con deliberazione della Giunta Comunale n.111 del 19/7/2019, avente per oggetto "RIAPPROVAZIONE, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 residui attivi e passivi al 31.12.2018 .

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.111 del 19/7/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

inserire residui iniziali e riscossi

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	16.138.132,55	4.016.660,14	13.020.801,03	899.328,62
Residui passivi	10.915.379,15	5.913.934,70	8.964.750,88	3.963.306,43

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o

insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Entrate		2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	592346,46	963702,81	1486405,74	1090983,62	1302723	893412,42	242367,6
	Riscosso c/residui al 31.12	90013,97	456479,08	55996,79	184727,2	583490,56	183887,46	
	Percentuale di riscossione							
Tassa - Tassa Tari	Residui iniziali	6420188,33	2640793,33	2823496,77	3359067,31	3936866,83	4374399,09	3881339,23
	Riscosso c/residui al 31.12	1630344,82	713253,5	329257,35	211912,57	488794,85	283268,87	
	Percentuale di riscossione							
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	517628,27	288761,49	332638,79	422915,37	470295,76	464986,64	427003,3
	Riscosso c/residui al 31.12	60705,19	6810,28	7566,52	6948,48	22321,24	19287,28	
	Percentuale di riscossione							
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	1270460,24	389572,52	424834,53	470369,3	510455,5	558927,21	464865,54
	Riscosso c/residui al 31.12	169213,37	30765,23	29718,46	39399,49	24683,69	45866,11	
	Percentuale di riscossione							
Procedi acquisiti	Residui iniziali					542339,5	815233,6	505446,11
	Riscosso c/residui al 31.12					191726,52	309787,49	
	Percentuale di riscossione							
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali		4525,53	5306,82		33754,74	1697,5	
	Riscosso c/residui al 31.12		4525,53	5306,82		33754,74	1697,5	
	Percentuale di riscossione							
	Residui iniziali							

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01		2.020.739,59
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili		1.777.242,35
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione		929.247,67
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		<b>1.172.744,91</b>

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 32.500,00, oltre alle somme impegnate per debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive per € 551.885,19 ( espropri ) e per € 682.866,69 ( danni patrimoniali Causa Eredi Minnone / Di Salvo).

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende e società partecipate.

#### **Altri fondi e accantonamenti**

Altri accantonamenti: pari a €. 1.659,52

Fondo anticipazione di liquidità D.L. 35/2013: pari a €. 3.041.588,35.

### **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

### Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

#### 1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.440.405	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.060.272	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	957.109	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016</b>	<b>6.457.786</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>645.779</b>	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)</b>	<b>221.178</b>	
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	<b>0</b>	
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento</b>	<b>0</b>	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>424.601</b>	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	<b>221.178</b>	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100</b>		<b>3,42%</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	1.602.827,32
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	123.134,97
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>1.479.692,35</b>



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: ANNO 2018

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.838.642,51	1.714.044,87	1.602.827,32
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-127.795,74	-111.217,55	123.134,97
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	3.198,10		
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.714.044,87</b>	<b>1.602.827,32</b>	<b>1.725.962,29</b>
Nr. Abitanti al 31/12	7.516,00	7.516,00	7.511,00
Debito medio per abitante	228,05	213,26	229,79

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	142.843,20	107.032,60	154.393,00
Quota capitale	127.795,74	111.217,55	123.134,97
<b>Totale fine anno</b>	<b>270.638,94</b>	<b>218.250,15</b>	<b>277.527,97</b>

### Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati o ad altri soggetti.

### Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

### Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF - RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA – TITOLO 1		
ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN CONTO COMPETENZA	RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI
5.501.061,70	4.000.285,35	954.078,24

In particolare nel dettaglio dei singoli tributi si rileva quanto segue:

### IMU

IMU		
ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN CONTO COMPETENZA	RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI
1.955.399,33	1.846.159,60	183.387,66

### ICI

ICI		
ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN CONTO COMPETENZA	RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI
143.560,42	0	150.018,02

### ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF		
ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN CONTO COMPETENZA	RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI
453.018,76	237.554,69	186.625,86

### IMPOSTA DI SOGGIORNO

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari a €. 369.639,00 di cui €. 369.577,50 riscosse in conto competenza.

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, *Il gettito dell'imposta di soggiorno è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali*".



## TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI		
ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN CONTO COMPETENZA	RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI
2.048.182,00	1.474.332,67	234.216,80

## TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI		
ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN CONTO COMPETENZA	RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI
369.144,08	840,15	96.576,50

## TOSAP

TOSAP		
ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN CONTO COMPETENZA	RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI
43.005,65	43.005,65	0

## IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'

IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'		
ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN CONTO COMPETENZA	RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI
16.652,46	16.652,46	0

## Contributi per permessi di costruire

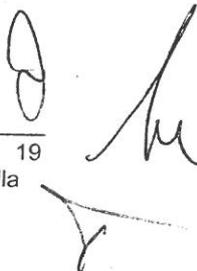
Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	338.930,00	432.799,17	292.066,07
Riscossione	305.175,00	431.101,67	268.887,80

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)



Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2016	2017	2018
accertamento	16.167,00	18.350,00	30.022,36
riscossione	14.247,00	18.296,00	29.638,86
%riscossione	88,12	99,71	98,72
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>	<b>Accertamento 2018</b>
Sanzioni CdS	8.083,00	9.175,00	15.011,18
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	8.083,00	9.175,00	15.011,18
destinazione a spesa corrente vincolata	8.083,00	22.666,00	15.011,18
% per spesa corrente	100,00%	247,04%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>rendiconto 2017</b>	<b>rendiconto 2018</b>	<b>variazione</b>
101	redditi da lavoro dipendente	2.073.559,10	2.163.658,65	90.099,55
102	imposte e tasse a carico ente	148.283,07	165.835,48	17.552,41
103	acquisto beni e servizi	1.565.556,89	1.916.655,55	351.098,66
104	trasferimenti correnti	2.175.710,87	2.479.785,19	304.074,32
105	trasferimenti di tributi	500,00	0,00	-500,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	150.460,90	221.178,05	70.717,15
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.379,00	3.000,00	1.621,00
110	altre spese correnti	959.732,56	334.495,09	-625.237,47
<b>TOTALE</b>		<b>7.075.182,39</b>	<b>7.284.608,01</b>	<b>209.425,62</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015,
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	2.369.904,00	2.152.666,67
Spese macroaggregato 103	61.292,00	42.696,66
Irap macroaggregato 102	165.862,00	129.481,89
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare (buoni pasto)	9.438,00	22.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>2.606.496,00</b>	<b>2.346.845,22</b>
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		62.249,76
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>2.606.496,00</b>	<b>2.284.595,46</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

## VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

SI DA ATTO CHE CON LE SOCIETA' PARTECIPATE, ECCETTO CON LA SOC. ECOLOGIA E AMBIENTE, SI HA CORRISPONDENZA TRA I DATI CONTABILI DELL'ENTE E QUELLI DELLE PARTECIPATE STESSE;

INVECE, CON LA SOC. ECOLOGIA E AMBIENTE, SI REGISTRANO SCOSTAMENTI DI IMPORTO CONSIDEREVOLE, OGGETTO DI CONTESTAZIONE, PERALTRO CONDIVISE DAL COMMISSARIO AD ACTA, CHE HA APPROVATO UN PIANO DI RIENTRO PROPOSTO DALL'ENTE ED ACCETTATO DALLA STESSA SOCIETA' PARTECIPATA

Gli esiti della verifica dell'Organo di Revisione hanno riguardato:

- La **Società Ecologia e Ambiente** ha in corso procedure di liquidazione volontaria dal 2011, non ha provveduto ad approvare il bilanci 2015 e 2016. La quota di partecipazione diretta è del 5,10 %. La Società espieta solo funzioni preordinate alla liquidazione, giusti specifici Decreti Assessoriali . L'ente non ha alcuna possibilità di modificare le attività, per cui la società deve essere mantenuta. E' nelle facoltà del Sindaco chiedere direttamente, o tramite rappresentanza, la conclusione della fase di liquidazione e la riduzione del numero dei componenti del collegio dei liquidatori. Quest'ultima proposta di riduzione dei compensi è già stata approvata all'unanimità dai soci , con le riduzioni riportate nel verbale della seduta del 25.08.2017.

-La **Società GAC Golfo di Termini Imerese**, la quota di partecipazione dell'Ente è dell'1,04%. Trattasi di Società consortile cooperativa, senza scopo di lucro. E' stata sottoposta alla ricognizione straordinaria perché Società Consortile. Si propone una razionalizzazione attraverso la verifica puntuale dei bilanci.

La **Società S.R.R. Palermo- Provincia Est S.C.P.A.** la quota di partecipazione è del 3,92%. La Società svolge le funzioni previste dalla L.R. Sicilia n. 9/2010 , art. 8 nonché da specifici Decreti Assessoriali. L'Ente non ha alcuna possibilità di modificare le attività e le modalità di gestione dei servizi offerti, dunque deve essere mantenuta.

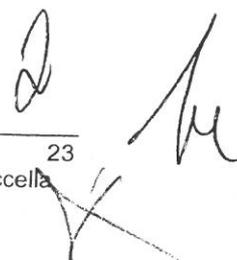
La Società **SO.SVI.MA . S.P.A.** non ha approvato il bilancio 2016, la quota di partecipazione è del 1,22% La società rispetta le previsioni dell'art. 4, comma 1, del TUSP, in quanto produce servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. Conseguentemente può procedersi alla razionalizzazione al fine di ricondurre la Società nell'alveo della partecipazioni che possono essere mantenute.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare la riscossione coattiva dei tributi senza alcun onere a carico dell'ente ma con aggio a carico del contribuente.

### **ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE**

- ECOLOGIA E AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE COMMISSARIALE Percentuale di partecipazione 5,103%
- S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A. Percentuale di partecipazione. 3,929%
- SOSVIMA SPA Percentuale di partecipazione 1,22%
- GAC GOLFO DI TERMINI IMERESE Percentuale di partecipazione 1,04%.



## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

CONTO ECONOMICO		
	2017	2018
A componenti positivi della gestione	6.866.778,39	8.359.297,75
B componenti negativi della gestione	5.918.584,13	7.601.421,35
<b>Risultato della gestione</b>	<b>948.194,26</b>	<b>757.876,40</b>
C Proventi ed oneri finanziari		
proventi finanziari		
oneri finanziari	150.460,90	221.178,05
D Rettifica di valore attività finanziarie		
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>797.733,36</b>	<b>536.698,35</b>
E proventi straordinari	963.422,54	1.858.576,54
E oneri straordinari	134.800,28	2.169.848,43
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.626.355,62</b>	<b>225.426,46</b>
IRAP	103087,8	135490,14
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>1.523.267,82</b>	<b>89.936,32</b>

## STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE			
<b>Attivo</b>	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	35.735,82		3.557,91
Immobilizzazioni materiali	19.878.773,00		21.039.479,30
Immobilizzazioni finanziarie	2.233.724,39		2.233.724,39
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>22.148.233,21</b>	<b>0,00</b>	<b>23.276.761,60</b>
Rimanenze			0,00
Crediti	16.514.129,08		11.979.766,14
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	2.924,82		2.924,82
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>16.517.053,90</b>	<b>0,00</b>	<b>11.982.690,96</b>
Ratei e risconti			0,00
			0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>38.665.287,11</b>	<b>0,00</b>	<b>35.259.452,56</b>
<b>Passivo</b>			
Patrimonio netto	12.725.131,07		20.905.502,40
Fondo rischi e oneri			3.075.747,87
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	9.763.370,53		11.278.202,29
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	16.176.785,51		0,00
			0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>38.665.287,11</b>	<b>0,00</b>	<b>35.259.452,46</b>
Conti d'ordine			

2

*[Handwritten signature]*

X

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

*Il Collegio dei revisori riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:*

- a) *gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;*
- b) *considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.*

### **Fondo copertura passività probabili ( Fondo contenzioso )**

Il fondo contenzioso legale per la copertura di passività probabili da finanziare, deve essere costantemente monitorato e probabilmente incrementato in base ad una ricognizione attenta puntuale e costante di tutti i contenziosi in cui l'ente risulta parte convenuta.

Risulta necessaria a parere del Collegio una attenta analisi anche la fine di addivenire a possibili transazioni relativamente alle situazioni in cui l'ente presenta elevate possibilità di soccombenza.

### **Rispetto dei termini di approvazione dei bilanci**

L'ente, ancora una volta, non ha rispettato il termine dell'approvazione del rendiconto 2018.

Tale approvazione, in ritardo rispetto ai termini dettati dalla normativa, impedisce all'ente di verificare l'andamento dell'esercizio precedente minando la capacità di programmazione.

Si invita, pertanto, l'organo esecutivo, a dare indirizzi alle varie aree gestionali, di predisporre fin dai primi giorni dell'esercizio successivo il rendiconto 2019.

## Debiti fuori bilancio

Nel corso del 2018 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ammontanti ad euro 66.893,04.

E' necessario, da parte dei responsabili delle varie aree, una maggiore e più incisiva attività di programmazione della spesa che consentirebbe i risparmi necessari per affrontare negli esercizi futuri, situazioni che potrebbero verificarsi anche in relazione all'elevato contenzioso in essere.

## Limitata capacità dell'ente di riscuotere i crediti per imposte e tasse

L'Ente ha affidato l'incarico per la riscossione a ditta esterna.

Tale azione ha ancora prodotto una riduzione dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Le percentuali di riscossione sono ancora al di sotto delle aspettative.

Tale situazione si ripercuote sulle disponibilità finanziarie dell'ente ed aumenta la discrasia tra i tempi della spesa ed i tempi dell'entrata.

## Verifica dettagliata di tutte le spese correnti

E' necessario monitorare tutte le voci della spesa al fine di avere chiaro il quadro dei costi e programmare gare d'appalto per la fornitura di servizi che permettano delle economie significative.

Una profonda attività di programmazione della spesa, che presupponendo la conoscenza del costo dei servizi ( per centro di costo ) permetterebbe di realizzare economie significative che impatterebbero molto positivamente sul risultato degli esercizi futuri.

## Equilibri di cassa

Da attenzionare in maniera particolare l'equilibrio di cassa che come stabilito dall'art. 193 del TUEL dispone quanto segue:

### Art. 193 TUEL

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime, **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

